

COMUNE DI SESTO FIORENTINO
Provincia di Firenze
Servizio Mobilità

Oggetto

**PROGETTO DI MINIROTORIA ALL'INCROCIO
VIA DI RIMAGGIO - VIA DEGLI ARTIERI**

PROGETTO DEFINITIVO

Unità di Progetto

Arch. Maria Antonietta Tarantino
Geom. Stefano Palcucci
Geom. Remo Soletti

P.El. Stefano Roti

R.U.P.

Arch. Cristiana Cristiani

*Consulenza alla
Progettazione*

Ing. Alfredo Drufuca (Polinomia s.r.l.)

Aprile 2011

RELAZIONE TECNICA

Minirotatoria via di Rimaggio

Progetto definitivo

1) Relazione Illustrativa

L'area d'intervento si trova all'incrocio di tre strade a Sud del sottopasso ferroviario di piazza della Chiesa, all'intersezione tra la via di Rimaggio, la via Artieri e della strada proveniente da piazza della Chiesa. Negli anni scorsi tale tratto stradale è stato interessato da modifiche alla circolazione, attuate in via provvisoria con materiale di segnaletica temporanea e che troveranno la sistemazione definitiva con il presente progetto.



Foto aerea dell'area d'intervento

Si tratta di strade appartenenti alla rete viaria di matrice storica, fatta eccezione per il sottopasso, realizzato in tempi recenti per la soppressione del passaggio a livello in sostituzione della preesistente strada di superficie di collegamento con Piazza della Chiesa, come attestano il tessuto edilizio e le testimonianze storico artistiche presenti come il tabernacolo¹.

Confluiscono nel nodo anche i collegamenti pedonali ai lati del sottopasso, che conservano il piano d'imposta originario della strada e di collegamento con via Frosali.

¹ Antico tabernacolo ad edicola di epoca secentesca con frontone sagomato in pietra. Nell'interno tempera con la *Crocifissione* di Enzo Ceccherini del 1933, *Sesto Fiorentino – Città della ceramica*, ed. Aska

Dal punto di vista altimetrico l'area è collocata sul raccordo di pendenze diverse: da una parte il lieve naturale declivio valle-monte di via di Rimaggio, dall'altra la pendenza "artificiale" e più rilevante della strada che sottopassa la ferrovia.

L'area nei giorni infrasettimanali è interessata sia dal traffico residenziale che da quello in ingresso e uscita dal centro o diretto al parcheggio di via degli Artieri: tale flusso diviene assai più rilevante nei giorni di mercato, per la maggior parte dell'anno esteso a tutta la giornata del sabato, quando l'area assume proprio il ruolo di confine della zona centrale.

La progettazione della rotatoria segue i criteri e le tipologie definite dal DM. 19 Aprile 2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali", già utilizzate dal Comune di Sesto Fiorentino con ottimi risultati sia in relazione alla fluidificazione del traffico, sia in riferimento alla sicurezza stradale.

La nuova rotatoria avrà un raggio di ml 9,90 (diametro complessivo di 19,80 metri) con un'isola centrale di raggio ml 2,80 e un anello di circolazione veicolare di complessivi ml 7,45; l'isola centrale seppure tutta sormontabile verrà realizzata con una parte centrale solo eccezionalmente transitabile e tutt'attorno una fascia pavimentata di 1,50 metri ordinariamente sormontabile dai veicoli di maggiori dimensioni.

I bracci afferenti alla rotatoria sono tre e sono disposti in maniera equilibrata tra loro, due (Rimaggio e Artieri) sia in ingresso che in uscita ed uno (proveniente dal sottopasso di Piazza della Chiesa) solo in ingresso.

Per mantenere il senso unico veicolare della strada proveniente da piazza della Chiesa, ormai consolidato, volendo comunque favorire il collegamento pedonale e ciclabile in direzione Sud-Nord, cioè ripristinare per queste il collegamento diretto tra via di Rimaggio e Piazza della Chiesa, si è ritenuto opportuno prevedere la realizzazione di un tratto di pista ciclabile monodirezionale in direzione discorde al senso di marcia, di larghezza di ml1,50 lungo il marciapiede esistente. In questo modo, lasciando che le biciclette procedano in sede promiscua da monte verso valle, oltre a consentire ai cicli di procedere in sicurezza in entrambe le direzioni è possibile mantenere inalterata la dimensione dei marciapiedi su ambo i lati della strada.

Particolare attenzione è data alla messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, che verranno realizzati in corrispondenza delle isole spartitraffico, protetti ma in posizione ben visibile dai veicoli circolanti nell'anello e da coloro che si devono immettere in rotatoria o uscirne.

Per costruire una rotatoria con dimensioni congrue rispetto ai flussi di traffico che questa deve smistare è necessario interessare una porzione dell'area a verde sul lato Sud, piantumata con pini (*Pinus pinea*) e siepi di arbusti, e il marciapiede attorno; qui è prevista la demolizione del marciapiede esistente e la sua ricostruzione in posizione più arretrata, per garantire la corretta visibilità nell'intersezione.

In questa fase di progetto è prevista la conservazione degli esemplari di pino (*Pinus pinea*) di grandi dimensioni che, seppure prossimi alla rotatoria, non recano pregiudizio per la circolazione. Si rimanda comunque alla fase di progettazione esecutiva una verifica più approfondita, volta a stabilire l'effettiva pervasività dell'apparato radicale di queste alberature e l'eventuale necessità di abbattimento e sostituzione con specie più adatte alla collocazione lungo la strada.

Quanto alla scelta dei materiali da impiegare, per garantire un armonico inserimento dell'intervento nel contesto, si cercherà di riutilizzare i materiali e le tipologie già presenti nell'area, mantenendo la continuità delle pavimentazioni intervenendo per quanto possibile con lo smontaggio e il riposizionamento degli elementi lapidei (cordonati in granito).

2) Studio di prefattibilità ambientale

Dal punto di vista urbanistico l'intera rotatoria nel Regolamento Urbanistico Comunale ricade all'interno dell'area destinata ad infrastrutture stradali, indicata in grigio nella planimetria



Estratto del R.U.C.

Dalle verifiche effettuate, la porzione dell'area di verde a Sud dell'intersezione interessata dall'intervento, nonostante l'effettivo uso pubblico, non risulta di proprietà pubblica, in quanto fa parte delle aree cedute in diritto di proprietà della superficie del Lotto 1 Comparto Rimaggio del PEEP, ai sensi dell'art. 31 della L. N. 448/98.

Vista l'esiguità della porzione di terreno da acquisire e la complessità del regime proprietario dell'area si è valutato opportuno, anziché procedere con l'esproprio, attivare una procedura di acquisizione diretta dell'area.

3) Indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminare

Non sono necessarie particolari indagini del sottosuolo, in quanto l'intervento non necessita dell'esecuzione di scavi in profondità, ma, fatta eccezione per un piccolissimo tratto di area verde, si estende su un'area già pavimentata come viabilità pubblica.

L'intervento riguarda prevalentemente lavori da effettuare in superficie, quali muratura di cordonati e zanelle, lieve modellazione del piano stradale per l'adeguamento delle pendenze con rifacimento di pavimentazioni stradali, ripristino del sistema di raccolta delle acque meteoriche con il riposizionamento delle caditoie stradali e rifacimento dei marciapiedi, pertanto non interessa il terreno di rilievo archeologico o l'idrogeologia del suolo.

4) Descrizione degli interventi

Per la realizzazione della nuova minirotoratoria occorrono le seguenti operazioni:

- demolizioni di zanelle, cordonati, pavimentazioni sia di marciapiedi che di porzioni di strada sui quali verrà costruita la minirotoratoria;
- demolizioni e successivo ripristino di caditoie stradali;
- smontaggio e rimontaggio di liste in granito;
- costruzione della nuova minirotoratoria (diametro 19,80 metri) con riposizionamento di cordonati e delle zanelle sul perimetro esterno della rotatoria stessa, ripristino dei marciapiedi, costruzione delle isole spartitraffico pavimentate in corrispondenza degli accessi e dell'isola centrale con le caratteristiche geometriche e tecniche individuate negli elaborati grafici ;
- ripristino del piano stradale, al quale verranno date le pendenze trasversali indicate nel progetto, e delle pavimentazioni in asfalto, con i necessari raccordi con la

viabilità esistente al contorno e non interessata dai lavori di realizzazione della minirotatoria;

- eliminazione delle barriere architettoniche, realizzando gli opportuni raccordi altimetrici dei marciapiedi con il piano della carreggiata stradale;
- realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica con parziale interrimento della linea aerea;
- realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale.

Per quanto riguarda l'illuminazione dell'intersezione è oggi affidata ad un unico lampione posto tra via Rimaggio e Via Artieri lato sud- ovest, alimentato mediante una linea elettrica aerea.

Il progetto prevede la rimozione di tale lampione, l'installazione di tre nuovi pali di altezza ml. 9 fuori terra da posizionare sul lato delle entrate, nonché l'interrimento parziale della linea elettrica con pozzetti di ispezione e derivazione per l'allacciamento alla rete esistente presente sul fronte laterale dell'edificio prospiciente Via Frosali, lungo la ferrovia.

Segnaletica

Il progetto cambia radicalmente il sistema delle priorità e con questo anche la segnaletica sia orizzontale che verticale. Al posto del preesistente segnale di obbligo di arrestarsi e dare la precedenza (STOP) è prevista l'apposizione dei segnali di dare la precedenza e di rotatoria sui tre bracci d'ingresso in rotatoria. Sulle isole spartitraffico, su palo basso, i segnali di senso vietato e di ostacolo, corredati da pannelli "visual" sottostanti.

Attorno all'isola centrale, oltre la striscia di margine, dovrà essere apposta una fila di catadiottri (i cosiddetti "occhi di gatto") posti ad una distanza di ml 1,00 l'uno dall'altro.

Per segnalare la pista ciclabile si prevede il tracciamento di idonea segnaletica orizzontale (striscia gialla di cm 30 e striscia bianca cm 12 intervallate da uno spazio di cm 12) con una fila di catadiottri ed i segnali verticali di inizio e fine pista ciclabile.

5) Quadro economico.

Importo Lavori

Per opere di manutenzione	€ 32 602,81
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1 600,00
TOTALE IMPORTO DEI LAVORI	€ 34 202,81

Somme a disposizione dell'Amministrazione

- per IVA 10%	€ 3 420,28
- per compenso art. 92 DLgs 163/06	€ 684,06
- Oneri di acquisizione area a verde	€ 1 552,50
- per imprevisti e arrotondamenti	€ 140,35
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 5 797,19

TOTALE COMPLESSIVO € 40 000,00